

FORMAZIONE & INSEGNAMENTO

European Journal of Research on Education and Teaching - ISSN 1973-4778 (in press) ISSN 2279-7505 (online)

CALL FOR PROPOSALS AND SUBMISSIONS 3/2018

La Rivista Formazione & Insegnamento invita a presentare candidature per un numero a tema su:

Giustizia sociale, Democrazia, Individualismo Social Justice, Democracy, Individualism

Deadline:

- Scadenza Call for Proposals e invio di contributo: **15 Ottobre 2018, ore 24.00.**
- Comunicazione e pubblicazione degli articoli: entro **Dicembre 2018.**

CALL FOR PROPOSALS AND SUBMISSIONS 3/2018

La Rivista FORMAZIONE & INSEGNAMENTO
European Journal of Research on Education and Teaching
ISSN 1973-4778 (in press) ISSN 2279-7505 (online)

Edita col patrocinio scientifico della SIREF: *Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa*

INVITA

Docenti universitari, ricercatori, insegnanti a partecipare alla realizzazione dei voll. N. 3/2018 della Rivista FORMAZIONE & INSEGNAMENTO dedicato al tema:

Giustizia sociale, Democrazia, Individualismo Social Justice, Democracy, Individualism A cura di Umberto Margiotta

Nell'epoca del narcisismo consumista, dell'invasione del linguaggio manageriale in tutte le sfere della vita sociale, dell'"usa e getta", si restringono gli spazi di riflessione e di pensiero critico. E più ardua si fa l'esperienza educativa e formativa di tutti gli attori sociali chiamati a farsi carico del bene comune. La tensione alla giustizia sociale; la lotta contro le crescenti diseguaglianze; la fioritura dei talenti; l'importanza di preservare l'ecosistema insieme alla tutela attiva e inclusiva dei legami sociali dentro e attraverso le differenze tra le culture sono i temi con i quali si confronta, in tutto il mondo, la ricerca pedagogica più avvertita. Ma tutti questi "nobili" temi sono destinati a restare sterili aspirazioni, se il pensiero pedagogico non si misura con la storia, l'evoluzione e il profilarsi al futuro del più grande protagonista del nostro tempo, l'individualismo.

Insomma, l'individualismo ha guadagnato il proscenio, dopo Popper, von Hayek e Raymond Boudon, in maniera talmente diffusiva da non essere più una ideologia, ma un modo d'essere comune a tutti, al punto che l'individualismo proclamato dal Rinascimento e riguardato da Tocqueville come quel "sentimento maturo e calmo" che fonda le condizioni stesse della democrazia dei popoli, è infine penetrato nei recessi più intimi della convivenza civile fino ad assicurare a ciascuno la libertà di disporre di un potere, sia pur minimo, di assicurare valore di verità alla propria opinione e alla personale volontà soggettiva.

Ma altre letture dell'individualismo in questo secolo si impongono alla nostra attenzione. In particolare la sociologia francese pone l'accento sul fatto che la relazione dell'individuo contemporaneo con la dimensione collettiva non viene negata, ma si costituisce in modo singolare, nella convinzione cioè della unicità ed irripetibilità della vita di ogni individuo. Quindi il sociale e l'interesse generale vengono riguardati a partire dalle singole individualità e dalle loro esperienze. E alle istituzioni non si chiede integrazione sociale né protezione dei diritti individuali. Piuttosto, esse istituzioni vengono riguardate come "al servizio" degli individui, perché volute e partecipate da questi ultimi in quanto forme di auto-realizzazione personale.

Il numero intende porre attenzione su studi e ricerche che consentano di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Che fine fa la lezione deweyana a proposito di *Educazione e Democrazia*?
2. In che modo le prospettive del *Capability Approach* ai temi dell'educazione alla cittadinanza e alla lotta contro la povertà e le disuguaglianze sociali consentono di rigenerare il discorso pedagogico?
3. In che modo diviene possibile declinare l'identificazione e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi in studi e ricerche che fondino nuovi modelli didattici e formativi a vantaggio del sentire delle nuove generazioni?
4. Quali studi e quali piste di ricerca pedagogica diviene urgente proporre o promuovere in modo da delineare possibili scenari di soluzione ai problemi urgenti che interrogano la qualità dei sistemi di relazione e di qualificazione dell'umano, oggi?
5. In che modo le problematiche del rapporto tra giustizia sociale, individualismo e democrazia sollecitano la pedagogia interculturale a promuovere frontiere avanzate di studio, di sperimentazione e di teorizzazione?
6. In quale misura la *Skill Strategy* dell'OCSE intercetta le nuove *policies* di educazione e di istruzione che faticosamente gli Stati cercano di elaborare e porre in atto?
7. In che modo le strategie inclusive dell'Unione Europea in materia di educazione, formazione, lavoro, accoglienza e giustizia sociale tengono nel debito conto la problematica oggetto di riflessione in questo numero?

In relazione a queste problematiche, *Formazione & Insegnamento* prenderà in esame tutti gli articoli e i saggi pervenuti. Si incoraggiano contributi da parte di studiosi, professionisti ed educatori a qualsiasi livello e appartenenti a ogni tradizione pedagogica.

Tutte le proposte vanno inviate all'indirizzo e-mail della redazione:

rita.minello@gmail.com

indicando il titolo della call alla quale si intende aderire. In questo caso, il riferimento è:

Numero 3-2018: *La formazione dei talenti*

Gli studiosi interessati a contribuire sono invitati a familiarizzarsi con le impostazioni della rivista, disponibili in allegato (**Norme editoriali e redazionali**).

Deadline - Scadenze importanti

Scadenza Call for Proposal e invio dell'articolo a rita.minello@gmail.com

Deadline:

- Scadenza Call for Proposals e invio di contributo: **15 Ottobre 2018, ore 24.00.**
- Comunicazione e pubblicazione degli articoli: entro **Dicembre 2018.**

Le proposte verranno sottoposte al referaggio attraverso la tecnica del doppio-cieco. La decisione definitiva del Comitato scientifico verrà comunicata via e-mail agli autori.

FORMAZIONE & INSEGNAMENTO

European Journal of Research on Education and Teaching

Formazione & Insegnamento E' una rivista quadrimestrale che si occupa dei temi della ricerca scientifica nel campo dell'educazione e della formazione, con particolare riferimento ai problemi della ricerca educativa, della formazione continua, delle politiche della formazione in un contesto globale; dei temi della formazione e dell'insegnamento nella scuola secondaria, e di quant'altro sia riconducibile, in sede non solo accademica, e in ambito europeo, alle diverse articolazioni delle Scienze della formazione e della cognizione.

L'ibridazione internazionale tra diversi modelli di ricerca educativa ha consentito di esplicitare un comune riferimento metodologico: il riferimento cioè ai principi della *evidence based research in education*, ponendosi in linea con il dibattito internazionale sul futuro delle Scienze dell'Educazione.

A partire dal 2011, per ragioni economiche, la Rivista – pur rimanendo quadrimestrale – ha optato per assicurare l'edizione on line di due dei suoi tre numeri annuali e la conseguente stampa del terzo. Ha proceduto altresì a rinnovare e ad ampliare il suo Comitato Scientifico e la rete internazionale dei suoi riferimenti.

Per saperne di più, visitare il sito:

<http://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/index>

Umberto Margiotta
Direttore Rivista Formazione & Insegnamento